



Turismo. Demoskopika, previsioni in crescita per stagione invernale. Avanza il mercato estero

L'Istituto di ricerca prevede complessivamente circa 30 milioni di arrivi e oltre 93 milioni di presenze. Stimata una spesa turistica diretta pari a quasi 15 miliardi di euro. I ricercatori di Demoskopika: «Si prospetta uno scenario a due velocità. L'incremento dei turisti stranieri, da un lato, evidenzia l'ulteriore rafforzamento dell'attrattività del Belpaese. Sul fronte opposto, stabile l'andamento del mercato domestico».

Le previsioni per l'imminente stagione invernale evidenzerebbero complessivamente un andamento in crescita dei flussi turistici in Italia: 29,7 milioni di arrivi e 93 milioni di presenze, con un incremento rispettivamente pari all'8,2% e al 14,3% rispetto alla stagione invernale precedente. E ancora, i movimenti vacanzieri nel Belpaese potrebbero generare una spesa turistica di 14,8 miliardi di euro, registrando un aumento pari al 9,1% rispetto allo stesso arco temporale dello scorso anno.

È quanto emerge dalla nota previsionale "Tourism Forecast Winter 2026" dell'Istituto Demoskopika che ha stimato, per il periodo dicembre 2025-marzo 2026, i principali indicatori turistici: arrivi, presenze, spesa turistica e dinamiche della domanda nazionale e internazionale.

Scenari turistici. Il ruolo chiave del mercato internazionale. Le previsioni per la stagione invernale alle porte, segnerebbero una crescita dei flussi turistici in Italia: 29,7 milioni di arrivi e 93 milioni di presenze, rispetto ai 27,5 milioni di arrivi e agli 81,4 milioni di pernottamenti della stagione precedente. In altri termini, si dovrebbero registrare oltre 11,6 milioni di presenze in più con un incremento complessivo pari al 14,3%. A incidere maggiormente sull'aumento dei flussi turistici, secondo le stime previsionali dell'Istituto di ricerca, sarebbe la quota degli stranieri rispetto al mercato italiano. In particolare, a optare per una vacanza invernale in Italia sarebbero 14,4 milioni di turisti stranieri (+21,1% rispetto al 2025) generando 52 milioni di pernottamenti (+28,8%). Sul versante del mercato domestico, che rappresenta una quota del 51,5% del totale, si registrerebbero 15,3 milioni di arrivi (-1,7%) e 41,1 milioni di presenze, stabili sui livelli dello scorso anno. In Italia, infine, i flussi turistici potrebbero generare una spesa turistica di 14,8 miliardi di euro registrando un aumento pari al 9,1% rispetto alla scorsa stagione invernale. Si precisa che il valore predittivo è contenuto in un intervallo di confidenza compreso tra un valore minimo e massimo della stima.

«La dinamica della scelta della vacanza invernale – commentano i ricercatori di Demoskopika – consolida la forte attrattività dell'Italia per i turisti provenienti da oltre frontiera. La domanda internazionale è in notevole crescita e traina l'intero settore. Il Belpaese continua a essere scelto dagli stranieri per la qualità dei servizi e per la crescente varietà esperienziale dell'offerta turistica. Sul fronte opposto, il mercato domestico mostra segnali di rallentamento, probabilmente condizionato da una maggiore prudenza degli italiani nei comportamenti di consumo turistico. Molti nuclei familiari, ad esempio, scelgono periodi più brevi, prenotazioni all'ultimo momento o modalità alternative non sempre rilevate dalle statistiche ufficiali.

In questo contesto - *continuano i ricercatori di Demoskopika* - si prospetta, uno scenario a "doppia velocità". Da un lato l'Italia continua a confermarsi meta privilegiata per i turisti stranieri, mentre,

dall'altro, la domanda interna necessita di misure maggiormente incentivanti. Governare queste dinamiche sarà determinante per consolidare i risultati e rendere la stagione invernale più equilibrata e differenziata nell'immediato futuro».

ALLEGATO STATISTICO

Aspetti metodologici. Le previsioni per la stagione invernale sono state ottenute utilizzando il modello Tourism Forecast (TF) di Demoskopika. Il modello TF genera le sue previsioni applicando alla serie temporale (periodo dicembre 2009-settembre 2025) degli arrivi e delle presenze rilevati dalle fonti ufficiali (Istat) un modello autoregressivo integrato a media mobile stagionale corretto con variabili esogene. Si precisa che il valore predittivo è contenuto in un intervallo di confidenza compreso tra un valore minimo e massimo della previsione. Nello specifico, è stata considerata, per ciascun anno della serie storica, il periodo compreso tra il mese di dicembre dell'anno t-1 e il mese di marzo dell'anno t. *Esempio: stagione invernale 2024= dicembre 2023-marzo 2024; stagione invernale 2025= dicembre 2024-marzo 2025, etc.* E inoltre, considerata la natura provvisoria dei dati Istat relativi al periodo gennaio-settembre 2025, le previsioni potrebbero subire eventuali ulteriori scostamenti.

La spesa turistica è stata stimata analizzando il valore medio per anno della spesa degli italiani e degli stranieri per il periodo osservato (*dicembre t-1 – marzo t*) desumibile dalla banca dati della Banca d'Italia incrociata con rilevazioni di Demoskopika sui consumi turistici. Si specifica, inoltre, che la stima della spesa turistica comprende le seguenti voci: servizi ricettivi, servizi di ristorazione, servizi di trasporto (ferroviario, su strada, marittimo, aereo), noleggio mezzi, servizi delle agenzie di viaggio e altri servizi di prenotazione, servizi culturali, servizi sportivi e ricreativi, shopping e altre spese. In particolare, per il 2025 e per il 2026 è stata stimata una spesa pro-capite per vacanza rispettivamente pari a 495 euro e a 499 euro. Inoltre, la stima della serie storica della spesa turistica è stata riallineata in base ai dati più recenti resi disponibili dalla Banca d'Italia.

Nella previsione relativa allo scorso anno, diffusa il 12 novembre 2024, la performance del modello è stata verificata applicando lo scostamento percentuale, calcolato rapportando la differenza tra il valore reale e quello previsto al valore reale stesso. La valutazione ha evidenziato un errore pari al 2,8% per gli arrivi e al 4,2% per le presenze.

Le fonti utilizzate, infine, per tutte le analisi, elaborazioni e stime della presente Nota scientifica sono le seguenti: Istat, Banca d'Italia e Demoskopika.



tab 1. Stagione invernale. Andamento degli arrivi e delle presenze

Valori assoluti e variazioni percentuali, periodo dicembre 2025-marzo 2026

Indicatori	Previsione	Scenario MIN	Scenario MAX
ESTERO			
Arrivi	14.410.412	12.857.878	15.962.948
Var.% rispetto al 2019	34,3	19,9	48,8
Var.% rispetto al 2025	21,1	8,1	34,2
Presenze	51.979.564	47.062.307	56.896.822
Var.% rispetto al 2019	53,2	38,7	67,6
Var.% rispetto al 2025	28,8	16,8	41,2
ITALIANO			
Arrivi	15.302.586	14.305.797	16.299.377
Var.% rispetto al 2019	-5,1	-11,3	1,1
Var.% rispetto al 2025	-1,7	-8,1	4,7
Presenze	41.063.080	38.563.366	43.562.794
Var.% rispetto al 2019	1,9	-4,3	8,1
Var.% rispetto al 2025	0,0	-6,1	6,1
TOTALE			
Arrivi	29.712.998	27.163.675	32.262.325
Var.% rispetto al 2019	10,7	1,2	20,2
Var.% rispetto al 2025	8,2	-1,1	17,5
Presenze	93.042.644	85.625.673	100.459.616
Var.% rispetto al 2019	25,3	15,3	35,3
Var.% rispetto al 2025	14,3	5,2	23,4

Fonte: elaborazioni e previsioni Demoskopika su dati ISTAT

tab 2. Andamento degli arrivi e delle presenze nella stagione invernaleValori assoluti e percentuali (*base mobile*). Serie storica 2010-2026 (*dicembre anno precedente-marzo successivo*)

Periodo	Arrivi (A)	var.% (A)	Presenze (P)	var.% (P)
2010	20.608.554		62.465.154	
2011	21.230.845	3,0	63.182.087	1,1
2012	21.580.069	1,6	62.763.308	- 0,7
2013	21.547.063	- 0,2	62.759.961	- 0,0
2014	21.235.638	- 1,4	61.998.571	- 1,2
2015	22.412.697	5,5	63.246.362	2,0
2016	24.395.343	8,8	68.468.943	8,3
2017	24.574.959	0,7	67.980.883	- 0,7
2018	26.898.499	9,5	74.089.949	9,0
2019	26.849.293	- 0,2	74.245.128	0,2
2020	19.880.340	- 26,0	57.277.253	- 22,9
2021	4.995.254	- 74,9	15.737.714	- 72,5
2022	18.481.388	270,0	54.952.826	249,2
2023	25.930.252	40,3	74.949.051	36,4
2024	28.785.231	11,0	82.972.441	10,7
2025	27.463.209	- 4,6	81.425.744	- 1,9
2026	29.712.998	8,2	93.042.644	14,3

Fonte: elaborazioni e previsioni Demoskopika su dati ISTAT

tab 3. **Andamento della spesa turistica nella stagione invernale**
Valori assoluti in euro e percentuali (*base mobile*). Serie storica annuale 2017-2026

Periodo	Valore	var.%
2017	8.784.144.322	
2018	9.864.332.251	12,3
2019	10.466.786.455	6,1
2020	7.496.177.490	- 28,4
2021	2.404.910.930	- 67,9
2022	7.823.454.774	225,3
2023	12.606.752.554	61,1
2024	14.475.301.776	14,8
2025	13.581.268.899	- 6,2
2026	14.817.849.236	9,1

Fonte: stime Demoskopika su dati Istat e Banca d'Italia

